

IV Unità: "Ascoltiamo quello che Gesù fa e dice".

**PREMESSA:** 1- Origine dei Vangeli ( testo, pp. 47-48 )  
2- Attualità del Vangelo

**META FORMATIVA GLOBALE:** aiutare i ragazzi a rendersi conto del mistero di Gesù; egli è uno di noi, uomo come noi, nostro fratello, ma è insieme diverso da noi perché figlio del Dio vivente. Ciò porterà i fanciulli a porsi di fronte a lui con un atteggiamento di stupore, di gratitudine, di fiducia.

**METE FORMATIVE DELLE SINGOLE LEZIONI:**

- 1) Portare i ragazzi a vivere con senso religioso la vita quotidiana, come Gesù a Nazaret.
- 2) Il primato della volontà di Dio nella nostra vita.
- 3) Fare del Vangelo il libro della vita e della preghiera.
- 4) Diffondere vita e gioia attorno a noi.
- 5) Rispondere con gesti di bontà alla bontà di Dio Padre.
- 6) Gesù è per noi la persona più importante del mondo.

**LEZ. I: QUESTA E' LA FAMIGLIA DI GESU'**

La lezione presenta la vita di Gesù a Nazaret come modello per la vita del ragazzo: è il Gesù ragazzo che valorizza la vita ordinaria e quotidiana ( la famiglia, il paese, la scuola, la sinagoga ).

Ciò indurrà i ragazzi:

- 1- a scoprire il valore dei piccoli gesti della vita quotidiana in cui si gioca la propria capacità di fedeltà, di sacrificio, di amore.
- 2- a scoprire la vita quotidiana della gente, soprattutto dei poveri, delle persone sole, dei malati, dei vecchi, dei ragazzi minorati, che abitano tra noi, per imparare ad essere loro vicini ( Inchiesta sui vecchi e i malati della propria via o del quartiere ).
- 3- a imitare Gesù in famiglia, a scuola, nel gioco, nella preghiera ( chiedersi spesso: "che farebbe Gesù al mio posto?" ).

**PER I GENITORI:**

- 1- Aiutare i ragazzi a correggere i difetti della vita quotidiana a confronto con l'esempio di Gesù, con verifica la sera nell'esame di coscienza.
- 2- Inculcare nei ragazzi la seguente persuasione: è nei gesti della vita quotidiana ( più che in quelli straordinari e sporadici ) che i ragazzi dimostrano quanto Gesù conti per loro.

**METODO:** come al solito, induttivo-dialogico. Lasciare spazio alla interpretazione dei disegni, al dialogo tra i ragazzi stimolato da opportune domande, alla ricerca di proposte e iniziative comuni, oltre che personali

**QUESTIONARIO PER I RAGAZZI:**

- 1- Come si comportava Gesù a Nazaret?
- 2- In casa, a scuola, nel gioco il mio comportamento assomiglia a quello di Gesù a Nazaret?
- 3- Che cosa possiamo fare per quei ragazzi che non hanno genitori o vivono lontano da loro?

**LEZ. II: GESU' FA LA VOLONTA' DEL PADRE SUO**

5) Rispondere con gesti di bontà alla bontà di Dio Padre.

6) Gesù è per noi la persona più importante del mondo.

### LEZ. I: QUESTA E' LA FAMIGLIA DI GESU'

La lezione presenta la vita di Gesù a Nazaret come modello per la vita del ragazzo: è il Gesù ragazzo che valorizza la vita ordinaria e quotidiana ( la famiglia, il paese, la scuola, la sinagoga ).

Ciò indurrà i ragazzi:

- 1- a scoprire il valore dei piccoli gesti della vita quotidiana in cui si gioca la propria capacità di fedeltà, di sacrificio, di amore.
- 2- a scoprire la vita quotidiana della gente, soprattutto dei poveri, delle persone sole, dei malati, dei vecchi, dei ragazzi minorati, che abitano tra noi, per imparare ad essere loro vicini ( Inchiesta sui vecchi e i malati della propria via o del quartiere ).
- 3- a imitare Gesù in famiglia, a scuola, nel gioco, nella preghiera ( chiedersi spesso: "che farebbe Gesù al mio posto?" ).

PER I GENITORI:

- 1- Aiutare i ragazzi a correggere i difetti della vita quotidiana a confronto con l'esempio di Gesù, con verifica la sera nell'esame di coscienza.
- 2- Inculcare nei ragazzi la seguente persuasione: è nei gesti della vita quotidiana ( più che in quelli straordinari e sporadici ) che i ragazzi dimostrano quanto Gesù conti per loro.

METODO: come al solito, induttivo-dialogico. Lasciare spazio alla interpretazione dei disegni, al dialogo tra i ragazzi stimolato da opportune domande, alla ricerca di proposte e iniziative comuni, oltre che personali

QUESTIONARIO PER I RAGAZZI:

- 1- Come si comportava Gesù a Nazaret?
- 2- In casa, a scuola, nel gioco il mio comportamento assomiglia a quello di Gesù a Nazaret?
- 3- Che cosa possiamo fare per quei ragazzi che non hanno genitori o vivono lontano da loro?

### LEZ. II: GESU' FA LA VOLONTA' DEL PADRE SUO

Questa lezione presenta due aspetti importanti della vita del ragazzo: la ricerca della volontà di Dio come valore supremo e l'obbedienza ai genitori.

Il testo di Luca 2,41-52 fa da spia sui sentimenti e sui valori del ragazzo Gesù: Dio conta più di tutto, anche dei genitori ( "Non sapevate che io debbo occuparmi delle cose del Padre mio?" ).

IDEE: la volontà dei genitori è subordinata alla volontà di Dio: essi sono chiamati ad essere segni della paternità di Dio ( quindi: segni di tenerezza, di bontà, di perdono, di imparzialità, di grandezza; non di autoritarismo, ma nemmeno di debolezza ). Bontà

della fermezza. Aiutare nei ragazzi la crescita di consapevolezza, di scelte libere, di fedeltà agli impegni. Rispettare la originalità dei figli.

L'autorità è legittima e preziosa, se è ragionevole, responsabile, credibile.

L'obbedienza dei figli va situata in un contesto di amore e di ricerca insieme della conformità alla volontà di Dio.

Il potere decisionale dei genitori deve situarsi in modalità di dialogo, di persuasione, di fiducia, di rispetto, anche nei momenti in cui è necessaria fermezza per aiutare i figli ad essere fedeli a se stessi, ai propositi fatti.

#### QUESTIONARIO PER I RAGAZZI:

- 1) Che significato ha lo smarrimento di Gesù al tempio? ( Presa di coscienza della sua missione e invito ai genitori a rispettarla ).
- 2) Che cosa ti insegna il lungo periodo di obbedienza di Gesù a Nazaret?
- 3) Per te contano più i genitori o Dio?
- 4) Come puoi crescere in sapienza e grazia nella tua famiglia?

*ad orare un*  
Ai ragazzi: 1) senso cristiano dell'obbedienza a Gesù  
2) a cercare la vol. di Dio  
3) a ricercare la vol. di Dio per essere

Per i genitori: 1) Ricercare insieme la vol. di Dio per essere testimoni in famiglia  
2) Non riferirsi alla vol. di Dio per imporre la  
3) Educare i rag. ad una obbed.

#### LEZ. III - GESÙ PAROLA - VITA - PERSONO

- 54 1 } a) la prima parola di Gesù alla nascita di Nazaret Luca 4, 16-21  
b) la parola di Gesù che guida la sua vita; Revisione di vita (capire - confrontare - proporre) e Pregare il Vangelo.
- 57 2 } a) Gesù guarire i fanciulli (Luc. 5, 21-2. 35-43 f. Siro, Luc. 11-17 Naz.)  
60 } b) Gesù guarire i poveri (Parabola Luca 19; Paralitico Luc. 2, 1-12)  
63 } c) Gesù è il volto di Dio, che è Padre (16, 13-16)  
d) Gesù è il tuo modello di vita; gesti di vita (povero, ammalato, testimonia vita).

Vedi foglio riassuntivo dell'ora.